



# VITA NOSTRA



RUBRICA UFFICIALE DEGLI ATTI ED ATTIVITÀ DELLA  
GIOVANE MONTAGNA

PRESIDENTE ONORARIO S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA DUCA DI PISTOIA  
SEDE CENTRALE: TORINO — SEZIONI: TORINO, AOSTA, IVREA, PINEROLO  
ADERENTE ALL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

## SEZIONE DI TORINO

Domenica, 7 ottobre, 8 soci del I° Gruppo « Torino » aderenti alla *Giovane Montagna*, hanno effettuato una gita a scopo turistico istruttivo a Stresa sul Lago Maggiore.

Partiti alle ore 4 da Torino si arrivò a Stresa alle ore 8,35. Visitato il Collegio Rosmini e la tomba di Antonio Rosmini, e fatta una breve visita alla città, ci portammo in battello all'Isola Bella; per un'ora e mezza abbiamo visitato il grandioso palazzo Borromeo, ricco di ricordi storici e di opere artistiche, e il giardino annesso. Riprendemmo alle 12,20 il battello per Pallanza, toccando l'Isola dei Pescatori e Baveno. A Pallanza dopo un fraterno banchetto all'albergo Nazionale, abbiamo visitato la città, spingendoci fino al santuario di S. Caterina e alle ore 16 si ripartiva per Stresa, ove si giungeva alle ore 16,40 ancora in tempo per assistere a una gran parte delle feste che si svolgevano appunto in quel pomeriggio per la sfilata dei costumi ossolani e per alcune manifestazioni folkloristiche della milizia di Calasca e della Milizia Nazionale del 1821. Alle ore 18,42 si riprendeva il treno per Torino ove si giungeva alle ore 23,15.

*Il Capo comitiva:* F. MORTARA

## SEZIONE DI IVREA

*IX Gita sociale - Punta Dondogna (m. 2549)  
- Punta Vallera (m. 2420 c.) - 14 Ottobre  
1928, VI.*

Portatici a Traversella in auto, proseguiamo subito per Succinto (m. 1164), al lume delle lanterne. La nostra marcia che si svolge dapprima in piano, sulla sinistra della Chiusella, e poi per sentiero ripido, è tuttavia

assai veloce e raggiungiamo la nostra prima tappa in un'ora e un quarto.

Ivi pernottiamo comodamente alloggiati nell'alberghetto del luogo e in case private; e al mattino, nelle prime luci dell'alba, appena accennate, e con un frescolino delizioso, ci portiamo alla chiesa per la Santa Messa, e abbiamo il piacere di ascoltare dalla voce del nostro Presidente, la spiegazione del Vangelo. Alle sei e un quarto si parte: risaliamo dapprima un costolone a nord del paese, poi tagliamo a sinistra, seguendo il sentiero che conduce alla frazione Pianezza, che non raggiungiamo, per consiglio avuto, essendo più conveniente puntare direttamente sul Colle Vallera.

È una larga comba che dobbiamo tagliare e nel cercare il miglior modo di non perdere quota si finisce sempre più in alto, in un piccolo colletto, fra la punta Debat (nostra conoscenza dell'anno scorso) e il suo gendarme ovest.

La variante non ci dispiace, perchè infine la via di cresta è sempre la più breve e la più divertente, attraversiamo, con piacevole ginnastica, il gendarme; percorriamo un tratto di cresta rocciosa affilata che ci fa fare dell'equilibrisimo; tagliamo una conca di massi e neve; e dopo un secondo tratto di cresta giriamo a sud, per pendio erboso alternato con massi, e conquistiamo la nostra prima vetta, la Punta Vallera, alle dodici un quarto. Una seconda vetta, senza nome nè quota sulle carte, ci separa dalla Dondogna; su questa vetta intermedia lasciamo una piccola parte della comitiva, che sente già gli effetti della stanchezza, ma forse ancora più quelli dell'appetito; e la marcia continua alternandosi su tratti di cresta e sul versante sud; la vetta è finalmente raggiunta alle ore 13, in circa sette ore da Succinto.

In discesa, (non essendoci più la preoccupazione del pernottamento), prendiamo la via più breve, scendendo dal Colle Vallera, direttamente su Tisson, e quindi per mulattiera ci portiamo a Valchiusella, e per ottima strada a Traversella, dove riprendiamo il nostro auto per Ivrea.

Giornata ottima, gita interessante; partecipanti 10. Direttore di gita: geom. Richelmi.

#### Attività individuale dei soci.

27 agosto - *Tête Noire* (m. 2800) (Gruppo dell'Aemilius) - per la parete nord - Sergio Paronetto.

29 agosto - *Breithorn* (m. 4171) (Monte Rosa) dott. C. A. Biglia e ing. Mario Zanetti.

15 settembre - *Punta di Cian* (m. 3320) (Valturnenche) (per la via Rey) rag. Leonardo Gabutti, dott. C. A. Biglia, Giovanni Ghiringhello, Braida Lodovico.

## CRONACA

### Fiori d'arancio.

\* Il 18 luglio i consoci *Renzo Pessatti* e *Bice Richelmi*, della Sezione di Ivrea si sono uniti in matrimonio (con particolare benedizione del Santo Padre).

### Culle.

\* 16 agosto: *Maria Giacinta*, del consocio Roscio Federico.

Vivi rallegramenti ed auguri.

## LUTTI

### † Enrico Beltramo.

Un altro dei nostri giovani consoci è andato a raggiungere nella luce e nella beatitudine eterna gli amici Pier Giorgio Frassati e Nino Loretz.

A venticinque anni, laureando ingegnere, pilota aviatore, era stato promosso sottotenente della R. Aeronautica e destinato allo areodromo di Mirafiori: la vita si apriva facile ormai davanti a lui, e gli prometteva ogni felicità.

È invece è venuta la morte a stroncare improvvisamente la sua giovane e forte esistenza e a portarlo a quella che è l'unica vera felicità.

Chè la morte non l'ha potuto cogliere di sorpresa o impreparato: animo profondamente cristiano, educato nella nostra Religione, s'era preparato ogni giorno a morire e ad esser pronto a presentarsi al Tribunale di Dio.

Cattolico militante e convinto, socio del circolo « Immacolata » della G. C. e del « Cesare Balbo » della F. U. C. I. aveva sempre profuso in mezzo agli amici le sue preziose doti di apostolo; studente, soldato, ufficiale aveva saputo imporsi in mezzo ai suoi coetanei che rispettavano in lui il cristiano allegro e puro, forte e buono.

« Mens sana in corpore sano » e il corpo teneva addestrato e agile nella ginnastica, nel cannottaggio, nell'alpinismo. Amava la montagna, perchè, come l'amiamo noi, ascendere in alto è l'aspirazione nostra; perchè sui monti, lontano dalle città, respiriamo meglio, ci sentiamo migliori, siamo più vicino a Dio.

Socio della G. M. da molti anni ne seguì sempre con amore il movimento: e io lo ricordo nelle nostre gite e nei nostri cam-

peggi sempre allegro e gentile, lieto di poter fare un piacere, sempre pronto a dire una parola buona. E la sera, come l'amico Pier Giorgio, non tralasciava mai di elevare il pensiero al Dator di ogni cosa: un grazie per la buona giornata trascorsa, una preghiera per la giornata ventura.

Un episodio: al campeggio di Pont Valsavaranche volle rinunciare — e non fu piccolo sacrificio per lui — a parecchie gite per non lasciar solo un amico, che, colpito da grave lutto, non si sentiva allenato per sostenere tali fatiche.

Lo attraevano le difficoltà e la bellezza — e le prime cercava nelle ascensioni di roccia e di ghiaccio, e la seconda amava contemplare e gustare — buon fotografo, fissava poi sulla lastra le immagini che più l'avevano impressionato.

Poi la montagna non gli bastò più: volle ascendere ancora più in alto e volle imparare a librarsi a volo nel cielo conseguendo in breve tempo il brevetto di pilota.

Bisognerebbe leggere le sue lettere dove esprime, vibrante, le sue prime emozioni di volo, tutto solo, nell'azzurro infinito, piccolo atomo nelle mani di Dio infinitamente grande!

Amici, il Signore l'aveva giudicato ormai maturo per il Cielo e gli ha donato il premio che ha promesso ai puri, ai misericordiosi, a quelli che hanno saputo — come il nostro Enrico — vincere le proprie passioni, piegare il proprio carattere.

Vada ai genitori, ai fratelli, ai parenti la espressione del nostro sincero cordoglio; li conforti il pensiero che la Fede ancora ci unisce e ci addita non lontano un eterno ricongiungimento nel Signore.

CARLO POL

---

GIOVANE MONTAGNA  
RIVISTA · DI · VITA · ALPINA

BORGHEZIO Mons. Prof. GINO, *Presidente*

DENINA Prof. ERNESTO, *Direttore responsabile*

Pubblicazione mensile Ogni numero L. 2  
Abbonamento annuo L. 15 (Gratis ai Soci della G. M.)

PROPRIETA' ARTISTICA E LETTERARIA

Direzione ed Amministrazione: Sede Centrale della  
*Giovane Montagna*. Corso Oporto, 11 - Torino (113)

---

Tip. Giuseppe Anfossi, via Montebello, 17 - Torino

---

Le carte usate per questa Rivista sono fornite dalla  
Cartiera Italiana

---

Stampata il 4 dicembre 1928

